

GRAVISSIMO E CLAMOROSO DOCUMENTO SEGRETO RIVELATO IERI DAL GIORNALE INGLESE «GUARDIAN»

# La Grecia intriga a Roma per un colpo di Stato

Confermate le rivelazioni del nostro giornale:

Amati vende i suoi cinema agli americani

A pag. 11

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER BATTERE LA PROVOCATORIA INTRANSIGENZA DELLA CONFINDUSTRIA NELLA VERTENZA DEI METALLURGICI

## Verso uno sciopero generale in tutto il settore industria?

CGIL, CISL e UIL mobilitano le organizzazioni di categoria - Si conclude positivamente il contratto dei chimici Oggi riunione decisiva per i metallurgici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale - Un milione e mezzo di braccianti in sciopero mercoledì - Gli statali si asterranno il 15 - Nuovo contratto per le case editrici

### Se scelgono un Natale di lotta

SEMPRE più isolata, nella sua cieca intransigenza, la Confindustria continua a resistere: nonostante gli accordi raggiunti le settimane scorse nei settori dell'edilizia, delle fornaci, più recentemente nel cemento e presumibilmente nelle prossime ore nella chimica e nelle Partecipazioni Statali, la centrale padronale non vuole cedere nella metalmeccanica privata. Un milione di metallurgici, la categoria più impegnata e più forte, quella che ha alzato per prima e più alta la bandiera della lotta e di un nuovo tipo di lotta, dovrebbe pagare un prezzo ancora più elevato del proprio arduo e della propria determinazione.

e della solidarietà operaia. Fra i risultati fondamentali delle lotte in corso è questo uno di quelli più sicuri e pieni di avvenire, anche se è ancora difficile valutare compiutamente la portata.

Ma proprio la maturazione di questi più tenaci, inscindibili sentimenti di fraternità fra i lavoratori di ogni settore, rende possibile oggi un'azione di sostegno, di appoggio non platonico e verbale soltanto, alla lotta coraggiosa dei metalmeccanici.

Le organizzazioni sindacali delle altre categorie, in ispecie le organizzazioni orizzontali - Confederazioni e Camere del Lavoro - che rappresentano, istituzionalmente, la solidarietà e la forza dell'intero mondo del lavoro, dovranno prendere in mano questa questione nei prossimi giorni.

Alla resistenza ricattatoria e politica della Confindustria bisogna opporre un fronte di lotta vasto e combattivo, nel quale tutti i lavoratori facciano sentire la loro volontà irriducibile di farla finita.

E il governo, il potere politico deve anch'esso usare i mezzi che sono a sua disposizione - e non sono pochi né inefficienti purché voglia impiegarli - per indurre alla ragione chi non vuole ragionare.

CERTO, se i padroni mantengono la loro intransigenza caparbia nuove e dure settimane di lotta si preparano. Le fabbriche e le piazze d'Italia vedranno, anche nel periodo delle feste che si avvicina, i cortei e le manifestazioni, migliaia e migliaia di lavoratori con le loro famiglie.

Non è questa la nostra scelta. Dopo tanti mesi di sacrifici e di impegno anche i metallurgici come ogni altro lavoratore vorrebbero trascorrere le feste in pace. Ma se l'atteggiamento padronale non cambierà nei prossimi giorni, se ciò che è stato concesso - e senza catalismi - negli altri settori venisse ancora negato ai metallurgici, essi non avrebbero altra alternativa che la continuazione della lotta, con l'appoggio consapevole degli altri lavoratori e della grande maggioranza del paese.

I sindacati compiranno in ogni caso il loro dovere. I grandi problemi da risolvere, prima di tutto la chiusura positiva dei contratti di lavoro e poi lo sviluppo delle lotte già iniziate per le riforme, esigono oggi più che mai un movimento unito, delle organizzazioni forti e decise, capaci di affrontare anche situazioni difficili e di vincere le resistenze più pervicaci dei nemici di classe. E' questo il modo proprio del sindacato di contribuire alla crescita democratica e al progresso dell'Italia.

Luciano Lama

### 30.000 cooperatori per le vie di Roma



Trentamila cooperatori provenienti da ogni parte d'Italia hanno manifestato ieri nel centro di Roma, sfilando in corteo per reclamare un nuovo indirizzo economico del governo e sollecitare misure contro il carovita, per una nuova politica della casa che spazzi via la speculazione e per il progresso delle campagne

### AI LETTORI

Raggiunto l'accordo per i poligrafici, il nostro giornale torna a uscire quest'oggi a 16 pagine e da domani a 12. Chiediamo ai nostri lettori tenendo conto di quello che la difficoltà di questo periodo hanno rappresentato per loro, di considerare quello che rappresentiamo oggi per il giornale e per il suo avvenire.

Un carattere specifico di questo lavoro è però il peso decisivo che ha l'impegno individuale, la ricerca personale dei potenziali abbonati. L'attività tenace per assicurare che ai rinnovi si aggiungano nuovi lettori, associazioni, militanti politici e sindacali dipende da chi il conosce più da vicino. E' chi lavora con loro che può farli diventare abbonati a «L'Unità», un giornale che è indispensabile per chi si occupa dei lavoratori italiani.

Siamo alla stretta per le vertenze dei chimici e dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende a partecipazione statale. La Confindustria continua a respingere le richieste dei sindacati per quanto riguarda i metalmeccanici delle aziende private. Un milione e mezzo di braccianti scendono in sciopero il 10 per il rinnovo del patto nazionale. I dipendenti delle case editrici hanno ottenuto il contratto. Gli statali si accingono all'astensione nazionale del 15. I medici dell'ESPAS scioperano l'8, il 9 e il 10. Questo è il quadro del movimento sindacale alla fine della settimana.

La situazione è stata esaminata ieri dalle segreterie della CGIL, della CISL, e della UIL, le quali - informa un comunicato congiunto - hanno giudicato che, dopo la positiva conclusione delle vertenze degli edili, dei fornaci, dei cementieri e categorie minori e di fronte agli sviluppi positivi delle importanti vertenze dei chimici, dei metalmeccanici dipendenti da aziende a partecipazione statale, e di altre categorie, la rinnovata intransigenza della Confindustria nella vertenza dei metalmeccanici delle aziende private assume l'aspetto di un tentativo di rinviare per evitare, attraverso i metalmeccanici, tutti i lavoratori italiani.

Le segreterie confederali, nell'esprimere piena solidarietà ai lavoratori metalmeccanici in lotta, hanno invitato tutte le strutture delle organizzazioni del settore industriale ad un incontro congiunto per la giornata di mercoledì alle ore 16 presso la CISL allo scopo di decidere con decisione a sostegno della lotta dei metalmeccanici e al fine di dare una precisa risposta alla sfida della Confindustria.

Le Confederazioni si riservano di convocare le strutture orizzontali per l'esame della situazione e le conseguenti decisioni. E' chiaro, dunque, che in appoggio ai metallurgici privati si stanno mobilitando tutti i lavoratori dell'industria ed appare assai probabile che, se la Confindustria insisterà nella negazione, si giungerà ad uno sciopero nazionale di tutto il settore industriale a brevissima scadenza. A PAG. 4

### Ha visto massacrare Sharon e gli amici



Susan Atkins (nella foto) ha deposto ieri davanti a un gran giurì federale sulla strage di villa Polanski e sugli altri delitti della «famiglia» del «Dio-Satana» Charles Manson per il quale è stata chiesta l'incriminazione. Domani, sarà decisa la sorte dell'incredibile gruppo

### Un «rappresentante non ufficiale» dei colonnelli assiste l'ambasciatore in Italia

Colloqui nella capitale ellenica tra Papadopoulos, il col. Ladas e un italiano denominato «P» sulla possibilità di «esportare l'esempio greco» L'attentato del 25 aprile a Milano opera dei fascisti

Dal nostro corrispondente LONDRA, 6.

La dittatura greca mantiene contatti permanenti con elementi di estrema destra che meditano la ripetizione del «colpo dei colonnelli» in Italia. Un documento confidenziale, pervenuto da fonte attendibile al Guardian, rivela l'esistenza di una rete d'informazione attraverso i canali diplomatici greci nel nostro paese. Il giornale londinese è in possesso della copia fotografica di una lettera firmata dal direttore del ministero degli Affari Esteri Michael Kottakis (su incarico del Primo ministro Papadopoulos) e inviata da Atene all'ambasciatore greco a Roma, Poupouras.

Il testo dimostra al di là di ogni dubbio il collegamento dell'ambasciatore greco di Roma con gruppi di neofascisti italiani. Kottakis (il nome di Papadopoulos) consiglia «prudenza», cioè maggiori precauzioni per evitare l'identificazione scoperta delle «attività dei nostri amici italiani con le autorità greche ufficiali».

A tal fine - dice il messaggio - l'ambasciatore in futuro «dovrà indirizzarli a cercare assistenza tecnica presso il nostro rappresentante non ufficiale nel paese». I milita-

ri di Atene hanno un loro agente in Italia. Avverso alla lettera c'è un rapporto (inviato il 7) in cui si analizza la situazione italiana dal maggio 1969 e viene fatto un bilancio dei successi e delle difficoltà dei tentativi di completamento. In esso si fa riferimento ad una «recente rivista» a Papadopoulos e al colonnello Ladas, compunta dall'italiano «P». L'assommo in discussione durante lo scambio di vedute, ad Atene, era stato la possibilità di «esportare l'esempio greco». «P» avrebbe illustrato la scarsa esperienza dell'esercito italiano (a differenza dello Stato maggiore greco) nel lavoro operativo per un attacco sovvertitore del regime democratico.

Nel colloquio il colonnello Ladas aveva poi sottolineato l'importanza della polizia a questo fine. Le vicende greche hanno insegnato - avrebbe detto Ladas - quanto sia essenziale che i capi della polizia e i loro esecutori siano in grado di operare per linee interne, senza intermediari, preparando i loro piani in assoluta segretezza e con la gestione diretta del colpo di Stato.

Il settimanale Observer pubblica l'ambasciatore Antonio Bronda

(Segue in ultima pagina)

### Al governo italiano

Le rivelazioni del «Guardian» si commentano da sole. Esse comportano tre provvedimenti precisi:

- 1) l'allontanamento immediato dell'ambasciatore dei colonnelli presso il Quirinale;
  - 2) la scoperta e la espulsione dell'«agente non ufficiale» di Atene in Italia;
  - 3) l'arresto di coloro i quali intrattengono con i rappresentanti dei fascisti greci rapporti tali da configurare il reato di attentato alla sicurezza dello Stato.
- E' il minimo che il governo possa fare per dissipare ogni tipo di equivoco sul suo atteggiamento rispetto a fatti di questo genere. Non c'è neppure bisogno di aggiungere che non vi può essere alcuna esitazione sul voto che bisognerà dare in sede di Consiglio d'Europa.

### Un gesto irresponsabile del segretario del partito socialdemocratico per rilanciare il ricatto quadripartito o elezioni

## Ferri tenta di coinvolgere Saragat

Il leader degli scissionisti rivela i tempi dell'«operazione» programmata dal PSU: entro il mese di gennaio la crisi e il governo a quattro, o lo scioglimento anticipato delle Camere

A pagina 2

### L'influenza dilaga

### I virologi sospendono lo sciopero per preparare i vaccini

L'influenza «spaziale» con tutta l'imperatore. Ieri e oggi migliaia di virus causati da tanto malanno e ora ci accingono a preparare i vaccini. Magra consolazione: sarà pronta ad epidemia passata. E' innegabile, insomma, la tempestività, anche perché l'Istituto superiore di sanità è bloccato dallo sciopero.



LIBRO NERO SUL VIETNAM Il massacro di Song My ha sconvolto la coscienza del mondo e di milioni di americani. Ogni giorno giungono nuovi terribili particolari. Domenica 14 l'Unità pubblicherà un numero speciale, «Libro nero sul Vietnam», per una grande diffusione straordinaria che testimonierà la solidarietà dei democratici italiani con il popolo vietnamita e la volontà di intensificare la lotta per la fine di quest'aggressione sempre più barbara

A PAGINA 7



Le polemiche sul « Manifesto »

Né monolitismo né frazionismo

Abbiamo condotto una battaglia alla luce del sole e siamo approdati ad una conclusione non burocratica, ma politica; abbiamo deciso di portare avanti la linea del XII Congresso e di rafforzare l'unità del partito attraverso un ulteriore effettivo sviluppo della sua vita democratica

Che la stampa di destra e socialdemocratica si sarebbe gettata sul caso di Il Manifesto non solo è un'antica manovra di campagna anticomunista, ma secondo una tattica tradizionale non nota per condizionare i socialisti...

un altro numero de Il Manifesto. La risposta è semplice, per chiunque sia informato: abbiamo fatto il XII Congresso, abbiamo deciso di portare avanti la linea del XII Congresso...

Vita democratica

La questione, dunque, torna al punto di partenza; al punto ribadito con chiarezza dal compagno Forlani nel precedente articolo: il PCI rifiuta il metodo delle frazioni. Né monolitismo, né frazionismo; ma sviluppo di un libero dibattito e della vita democratica del partito...

Lotta politica

All'attacco delle destre e dei socialdemocratici, non abbiamo nessuna risposta. Essi, sempre ci confermano che abbiamo seguito la via giusta.

Vogliamo invece dare ancora alcune precisazioni. In primo luogo, è un errore che ci venga imputato di aver fatto un processo che intralciava il nostro partito, mostrando tuttavia, talvolta cadendo in contraddizione, una consapevolezza della complessità dei problemi.

Innanzitutto, ci sembra sarebbe tempo di non usare più per il caso in questione, termini come « misure anticorruzione » o « misure anticorruzione » simili. Ma come? Per mesi svolge una lotta politica pubblica, condotta con il rispetto rigoroso di tutti i regolamenti democratici e statutarie, attorno a grandi questioni politiche e di orientamento. E non, come accade in tutti i partiti italiani, per oscuri giochi e lotte di potere, lotte di vertice, che si svolgono nel segreto?

La linea del XII Congresso

Vuol dire, questo, che il nostro partito non ha mai avuto una linea politica? Vuol dire, che ora in mancanza, lo ostacolerà e che tende a darsi un regime che non consenta la manifestazione del dissenso, che è incapace di reggere alle critiche? Ma ciò è semplicemente assurdo. Non dimentichiamo, ancora una volta, esplicitamente dichiarato (su L'Espresso) che questa è la conclusione di un dissenso « antico », « non più contingente e tattico »...

In crisi la giunta comunale

Bari: cade il centro sinistra

La giunta di centrosinistra che amministrava il comune di Bari si è dimessa, dopo il fallimento delle trattative tra i partiti della coalizione (DC, PSI e PSDI) avviate per risolvere una crisi che si tramutava da diversi mesi e che aveva paralizzato l'attività della giunta...

La prossima riunione del Consiglio comunale si svolgerà il 15 dicembre.

Paolo Bufalini

Grave decisione della Procura di Firenze

Denunciati in Toscana i vigili urbani che scioperarono il 19

Dalla nostra redazione

Il procuratore generale Calamandrei ha denunciato i vigili urbani di Firenze e degli altri comuni della Toscana che hanno partecipato allo sciopero nazionale del 19 novembre scorso per l'abbandono collettivo di pubblici uffici, impieghi, servizi o lavori...

Il nuovo grave atto contro la libertà di sciopero va inquadrato nella lotta di repressione scatenata in questi ultimi tempi dalla Procura generale.

Non solo, ma sembra che il procuratore generale sia orientato ad estendere l'accusa di concorso in l'abbandono collettivo di pubblici uffici» anche ai sindacalisti ufficiali e ai sindacalisti non ufficiali che hanno fatto dell'aggravazione del diritto di sciopero sancito dalla Costituzione...

I giovani dc contro il quadripartito

Alla conferenza organizzata dal Movimento giovanile della Dc è iniziato il dibattito sulla relazione del segretario nazionale dei Bonaiuti. La discussione si accentrat sui temi principali del momento politico: i giovani dc si pronunciano contro la relazione di un governo quadripartito e contro le elezioni anticipate.

Il segretario del PSU rivela i tempi dell'operazione di destra - Il grave riferimento allo scioglimento delle Camere - Piccoli sostiene la manovra scissionista attaccando De Martino e Forlani e facendo una rivelazione sul 1960 - Una risposta socialista al PSU

I socialdemocratici hanno brevemente rivelato quali e in che modo per quanto tempo si è tenuto il congresso straordinario. Polemico con De Martino, Piccoli vuole rinviare il discorso del governo a dopo le elezioni di primavera. Piccoli sostiene che la Dc deve scegliere prima. In sostanza, egli si muove nella storia dell'iniziativa dei capi socialdemocratici (ed amici) vari dimoranti nella Dc, nel Psi e nel PRD.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti alle sedute di martedì 9 e mercoledì 10 dicembre. L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata nella propria sede per martedì alle ore 20.

La delicatissima nella riunione dei segretari provinciali socialisti presuppone, per la Dc, un congresso straordinario. Polemico con De Martino, Piccoli vuole rinviare il discorso del governo a dopo le elezioni di primavera. Piccoli sostiene che la Dc deve scegliere prima.

Ma la campagna di pressioni di destra alla quale si possono ricondurre le sortite di Ferri e Piccoli, prende parte, naturalmente, anche il Pli.

Richiesta ultimativa al governo

Gli ospedali: togliere l'assistenza alle mutue

Si stringono i tempi dello scontro politico con il governo sulla questione delle mutue. Dopo la proposta di legge del Pci, di imminente presentazione al Parlamento, che chiede di partire dal 1. luglio 1970 il trasferimento della erogazione dell'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale dalle mutue ai Comuni o consorzi di Comuni...

Gli amministratori ospedalieri di tutta Italia si riuniranno a Roma il 10 prossimo, presiede il ministro della Sanità. Anche in Friuli chiede il distacco dalle mutue dell'assistenza ospedaliera e la costituzione di un « fondo rete » che dovrà essere costituito per il 45% della spesa ospedaliera globale dal contributo delle mutue e per il restante 55% dal contributo dello Stato.

Advertisement for L'Unità newspaper, listing subscription rates and contact information for various editions.

Large advertisement for Doppio Brodo Star soup, featuring a 20 Lire discount and images of the product packaging.







# Mezzo milione di disoccupati nelle campagne

### Mercoledì scioperano tutti i braccianti - Continua la vergogna del «mercato delle braccia» - Le responsabilità degli agrari e del governo - Inizia una nuova fase della lotta per la riforma - Unità fra i lavoratori dei campi e quelli dell'industria

Con lo sciopero nazionale del 10 dicembre, proclamato dai tre sindacati dei braccianti, si apre un nuovo capitolo nella lotta per un più avanzato assetto sociale e civile nelle campagne italiane. L'inizio della battaglia per il rinnovo del patto nazionale dei braccianti e dei salariati (un milione e mezzo di lavoratori in tutto il paese) coincide con una serie di manifestazioni indette ad un anno di distanza dall'eccidio di Avola, che il governo pretende di la ciare impunito non solo per come le pesanti responsabilità della polizia ma anche e in particolare per lo scacco del mercato delle braccia. Oggi parlano ad Avola il segretario della Cgil, Paolo Schiera, il segretario generale degli altri due sindacati, Carlo Biondo e Gaetano Rossi.

All'11 del giorno 10 a Avola si avrà il grande momento di unità fra i due milioni e mezzo di lavoratori dei campi e quelli dell'industria. «Non si tratta soltanto di commemorare i caduti, ma di un momento di unità fra i lavoratori delle campagne e quelli dell'industria», afferma un comunicato che il 31 dicembre scade la proroga sugli elenchi anagrafici che aggrava la intollerabile situazione che i fatti di Avola resero evidente e drammatica, hanno da tempo presentato al Parlamento proposte di riforma radicale del collocamento agricolo e del sistema di selezione dei lavoratori negli elenchi anagrafici ai fini dei diritti previdenziali. I parlamentari comunisti hanno preso in esame sei problemi che emergono dalla lotta unitaria delle masse braccianti che rivendicano insieme ai nuovi contratti di lavoro, la legge sulla selezione di provvedimenti legislativi e operativi di natura previdenziale. Il parlamento comunista — afferma un comunicato — anche facendo presente che il 31 dicembre scade la proroga sugli elenchi anagrafici che aggrava la intollerabile situazione che i fatti di Avola resero evidente e drammatica, hanno da tempo presentato al Parlamento proposte di riforma radicale del collocamento agricolo e del sistema di selezione dei lavoratori negli elenchi anagrafici ai fini dei diritti previdenziali. I parlamentari comunisti hanno preso in esame sei problemi che emergono dalla lotta unitaria delle masse braccianti che rivendicano insieme ai nuovi contratti di lavoro, la legge sulla selezione di provvedimenti legislativi e operativi di natura previdenziale.

## Iniziative del PCI per il collocamento agricolo

La presidenza dei gruppi parlamentari comunisti hanno preso in esame sei problemi che emergono dalla lotta unitaria delle masse braccianti che rivendicano insieme ai nuovi contratti di lavoro, la legge sulla selezione di provvedimenti legislativi e operativi di natura previdenziale. Il parlamento comunista — afferma un comunicato — anche facendo presente che il 31 dicembre scade la proroga sugli elenchi anagrafici che aggrava la intollerabile situazione che i fatti di Avola resero evidente e drammatica, hanno da tempo presentato al Parlamento proposte di riforma radicale del collocamento agricolo e del sistema di selezione dei lavoratori negli elenchi anagrafici ai fini dei diritti previdenziali. I parlamentari comunisti hanno preso in esame sei problemi che emergono dalla lotta unitaria delle masse braccianti che rivendicano insieme ai nuovi contratti di lavoro, la legge sulla selezione di provvedimenti legislativi e operativi di natura previdenziale.

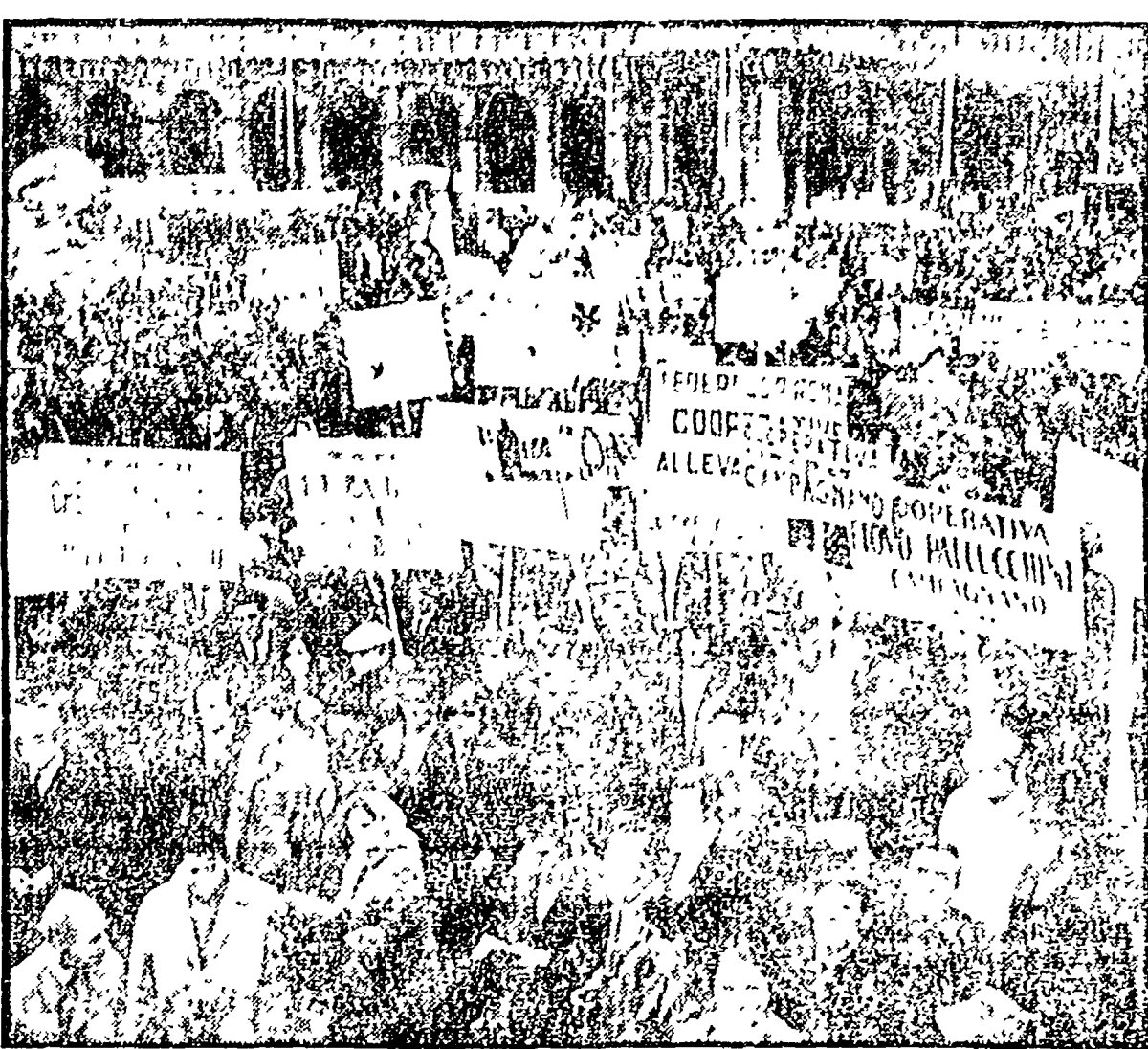
## Provenienti da tutte le regioni d'Italia

# Trentamila cooperatori sfilano in corteo nel centro di Roma

### Hanno rivendicato un nuovo indirizio della politica governativa - Sollecitate misure per la casa e l'equo canone, contro il carovita e per il potenziamento dell'agricoltura - Il grande comizio a piazza Esedra, dove hanno parlato Raparelli, Bigi e Miana

Trentamila cooperatori, provenienti da tutta Italia, hanno manifestato per un'ora nel centro di Roma rivendicando con forza una nuova politica per la casa, misure contro il carovita, una nuova politica di credito e la riforma della legislazione sulle cooperative. È stata una grande giornata di lotta indimenticabile. Per la prima volta un numero così imponente di cooperatori si sono incontrati, hanno manifestato tutti insieme. E non a caso — hanno fatto notare — che si siano ritrovati per proporre e rivendicare le stesse cose, cooperatori emiliani e toscani insieme a quelli pugliesi e siciliani, comunisti e non comunisti, e avanzate accanto a quelli che operano in zone dove un'aria fitta e fastidiosa è l'effervescenza del movimento.

Quella di ieri è stata una manifestazione imponente. Gli stessi romani, che appaiono settantenni, e i giovani trentenni della Modena, Reggio Emilia e Parma, Bologna con una forte rappresentanza della cooperazione, della viale di via con cui hanno manifestato i cooperatori. Si erano dati appuntamento al Colosseo per poi sfilare, per due ore in un lungo corteo, in una sfilata di nomi e di bandiere, che ha attraversato via dei Fori Imperiali, via Cavour, dinanzi alla stazione Termini fino a piazza Esedra, al centro, paralizzando il traffico per oltre tre ore. Il corteo, per l'assenza di poliziotti e carabinieri, affittato esclusivamente ai cooperatori, è stato ininterrotto. Per l'intera manifestazione, i lavoratori hanno sfilato in zone dove un'aria fitta e fastidiosa è l'effervescenza del movimento.



Un aspetto della grandiosa manifestazione di cooperatori, svoltasi ieri a Roma, durante il comizio mentre parlano Raparelli, Bigi e Miana

## Contro il teppismo fascista

# FERMA TUTTA PIOMBINO

PIOMBINO. 6. Una folla immensa e un'atmosfera di grande tensione si sono create in questa cittadina di 15 mila abitanti, in provincia di Livorno, dove si sta svolgendo un corteo contro il teppismo fascista. I corteisti, che sono in gran parte giovani, hanno sfilato per le vie della città, portando bandiere e slogan. Il corteo è stato organizzato dai comunisti e dai socialisti, che hanno denunciato le attività del fascismo e il teppismo che si sta diffondendo in alcune zone della città.

## Domande al ministro del Lavoro

# Dove vanno i contributi destinati ai patronati?

Il ministro del Lavoro, Antonio Di Pietro, è stato interrogato dal Parlamento sulle attività dei patronati. Le domande riguardano la destinazione dei contributi destinati ai patronati, che sono destinati a fornire servizi di assistenza e consulenza ai lavoratori. Il ministro ha risposto che i contributi sono destinati a finanziare le attività dei patronati, che sono destinati a fornire servizi di assistenza e consulenza ai lavoratori.

## Conquistato il contratto per le case editrici

Il contratto per le case editrici è stato conquistato dai lavoratori. Il contratto prevede aumenti salariali e miglioramenti delle condizioni di lavoro. Il contratto è stato firmato dai sindacati e dalle case editrici, dopo una lunga battaglia sindacale. Il contratto è considerato un successo per i lavoratori delle case editrici.

# CHIMICI E FARMACEUTICI

# I padroni costretti a nuove offerte. La trattativa alla stretta decisiva

### Su alcuni punti accordo già raggiunto: aumenti fino a 96 lire l'ora e scatti di anzianità portati da due a quattro

Dopo circa 150 ore di sciopero, un accordo è stato raggiunto tra i sindacati chimici e farmaceutici e i padroni. L'accordo prevede aumenti salariali fino a 96 lire l'ora e scatti di anzianità portati da due a quattro. L'accordo è considerato un successo per i lavoratori del settore.

## CGIL - CISL - UIL

# Conferenza stampa per gli statali

### Si svolgerà martedì - Ferma presa di posizione dei pensionati - La situazione nella scuola - Sciopero alla Corte dei Conti

Una conferenza stampa sarà tenuta martedì prossimo dai sindacati CGIL, CISL e UIL. La conferenza sarà dedicata alla situazione nella scuola e allo sciopero alla Corte dei Conti. I sindacati si sono pronunciati a favore di una soluzione pacifica della situazione.

## Riuniti i sindacati autoferrovieri

I sindacati autoferrovieri sono riuniti in una conferenza. La conferenza è stata convocata per discutere della situazione nel settore e per prendere decisioni sulle iniziative da intraprendere.

## Al Ministero dell'industria

# Delegazione della CNA ricevuta dall'on. Magri

### Sono stati affrontati i problemi dell'artigianato

Una delegazione della CNA è stata ricevuta dal ministro dell'Industria, Antonio Magri. Durante la riunione sono stati affrontati i problemi dell'artigianato e le iniziative che il governo intende intraprendere per sostenere il settore.

## Empas: nuovi scioperi dei medici

Empas ha annunciato nuovi scioperi dei medici. I sindacati medici hanno deciso di scioperare per chiedere migliori condizioni di lavoro e salari. L'annuncio è stato fatto durante una conferenza stampa.

## Pastai e mugnai: riprendono le trattative

Le trattative per i pastai e i mugnai sono riprese. I sindacati e i padroni stanno discutendo per raggiungere un nuovo accordo. Le trattative sono state interrotte da alcuni scioperi, ma ora sembrano avviati.

Silvio Sebastianelli

Claudio Notari

Alessandro Cardulli



Intervista del professor Mathè, uno dei maggiori cancerologi francesi

Catalogata la nuova influenza

«Eccezionale la scoperta sul cancro tuttavia non è tempo di entusiasmi»

È l'asiatica che fa tossire mezza Italia

In una faringe umana

Altro virus cancerogeno individuato in Giappone

Dieci giorni dopo l'isolamento del nuovo virus...

Il dottor Hideo Shirai del Istituto nazionale di oncologia...

Lo scienziato ha presieduto la riunione internazionale durante la quale è stato dato l'annuncio...



Il dottor Donald Morton, al centro, uno dei due scienziati americani che hanno isolato un virus in un caso di cancro umano

Dal nostro corrispondente

PARIGI. «La scoperta dei due scienziati americani che hanno isolato il virus...»

ELETTA MISS DELLO SPAZIO



Sorridente come la circostanza esige, Marie Stevens, di 23 anni, posa per i fotografi dopo essere stata eletta, a Cleveland, in America, miss Spazio.

Ora è possibile preparare il vaccino E' tardi però per una efficace prevenzione - Scarseggiano i medicinali

LA POLA e l'AMM di influenza «spaziale», che prima...

Una volta che conosceremo il virus - E' del prof. De Sanctis...

A sua volta il prof. Sartori si è concesso in modo meno...

A Roma, dove sembra che siano 800.000 i cittadini colpiti...

Quali i rimedi in genere usati, quando insorgono i sintomi...

Le incriminazioni per la strage di villa Polanski e per altri delitti

«Satana non c'era ma è assassino»

Domani la decisione dei giudici

Il procuratore di stato della California ha deciso di chiedere che Charles Manson sia chiamato a rispondere di omicidio ed associazione a delinquere...

Nostro servizio

LOS ANGELES. Il procuratore di Stato della California ha deciso...

Il procuratore di Stato della California ha deciso...



Non dovrà vendere un rene per curarsi

Rosella Arena, la diciottenne che non avendo i soldi per curarsi una gamba...

Notte drammatica nello stretto di Messina

Sugli scogli per la bufera ferry-boat con 100 a bordo

PALERMO. Una notte drammatica nello stretto di Messina...

Le persone che si trovavano a bordo e che avevano potuto scendere a Messina...

Il ferry-boat, dopo due ore, con le macchine ancora mosse...

Hart Colin

Augusto Pancaldi

Advertisement for Sanley Amaro, featuring a bottle and a stylized face illustration.



Un anno di attesa per farsi riconoscere il diritto acquisito in decenni di lavoro

# Ferme 1 milione e 400 mila pensioni

### I rappresentanti sindacali non approvano il bilancio INPS - L'istituto non è in grado di controllare il versamento dei contributi: il padronato li evade a centinaia di miliardi - Anche per il '70 le pensioni rimarranno una miseria ed esposte al rincaro? - Proposta del PCI, lotte dei braccianti, protesta dell'ECA di Milano

Il 5 dicembre il Consiglio del INPS ha discusso il bilancio preventivo per il 1970. I rappresentanti della CGIL, CISL e UIL non lo hanno approvato ed hanno presentato una dichiarazione - letta da Lello Tremolani, della CGIL - in cui si denuncia le pessime condizioni in cui si è costituito il bilancio preventivo e si chiede di procedere con urgenza alla riforma della sua organizzazione e dei suoi metodi.

«Oltre un milione e quattrocento mila pensionati di cui 1.400.000 sono in attesa di ricevere il loro assegno, mentre il padronato evade a centinaia di miliardi il versamento dei contributi», ha detto Tremolani. «L'istituto non è in grado di controllare il versamento dei contributi: il padronato li evade a centinaia di miliardi». «Anche per il '70 le pensioni rimarranno una miseria ed esposte al rincaro?». «Proposta del PCI, lotte dei braccianti, protesta dell'ECA di Milano».

La dichiarazione è stata letta dal segretario generale del sindacato, Lello Tremolani, che ha denunciato le pessime condizioni in cui si è costituito il bilancio preventivo e si chiede di procedere con urgenza alla riforma della sua organizzazione e dei suoi metodi.

«Oltre un milione e quattrocento mila pensionati di cui 1.400.000 sono in attesa di ricevere il loro assegno, mentre il padronato evade a centinaia di miliardi il versamento dei contributi», ha detto Tremolani. «L'istituto non è in grado di controllare il versamento dei contributi: il padronato li evade a centinaia di miliardi». «Anche per il '70 le pensioni rimarranno una miseria ed esposte al rincaro?». «Proposta del PCI, lotte dei braccianti, protesta dell'ECA di Milano».

La dichiarazione è stata letta dal segretario generale del sindacato, Lello Tremolani, che ha denunciato le pessime condizioni in cui si è costituito il bilancio preventivo e si chiede di procedere con urgenza alla riforma della sua organizzazione e dei suoi metodi.

«Oltre un milione e quattrocento mila pensionati di cui 1.400.000 sono in attesa di ricevere il loro assegno, mentre il padronato evade a centinaia di miliardi il versamento dei contributi», ha detto Tremolani. «L'istituto non è in grado di controllare il versamento dei contributi: il padronato li evade a centinaia di miliardi». «Anche per il '70 le pensioni rimarranno una miseria ed esposte al rincaro?». «Proposta del PCI, lotte dei braccianti, protesta dell'ECA di Milano».

Venerdì la decisione al Consiglio d'Europa

## L'Italia deve votare per la espulsione della Grecia

### Dichiarazioni di Berlinguer, De Pascalis (PSI), Valori (PSIUP), Cariglia (PSU), Granelli (DC) e Compagna (PRI) - Tutti i partiti antifascisti richiedono un voto di condanna

Venerdì 12 dicembre si riunirà a Parigi il Consiglio d'Europa per decidere sulla sospensione temporanea del membro della Grecia. L'agente APK Kiriakou ha diffuso ieri sera, a questo riguardo, dichiarazioni di esplicito di tutti i partiti democratici e repubblicani della Grecia. A questo proposito, il segretario generale del partito comunista, Enrico Berlinguer, ha detto che il governo italiano è stato da tempo in grado di controllare il versamento dei contributi: il padronato li evade a centinaia di miliardi. «Anche per il '70 le pensioni rimarranno una miseria ed esposte al rincaro?». «Proposta del PCI, lotte dei braccianti, protesta dell'ECA di Milano».

Si sviluppa la lotta per la salute nelle fabbriche

## Inchiesta del Comune di Signa nelle fabbriche calzaturiere

### Larga adesione in tutta Italia all'iniziativa promossa dal PCI - Le iniziative a Milano, Genova, Reggio Emilia, Firenze, Terni, Roma

La sezione di Signa del PCI ha organizzato una campagna di lotta per la salute nelle fabbriche calzaturiere. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Signa, che ha inviato una delegazione di lavoro in tutte le fabbriche della zona. La campagna di lotta per la salute nelle fabbriche calzaturiere è stata promossa dal Comune di Signa, che ha inviato una delegazione di lavoro in tutte le fabbriche della zona.

Magistrali: i corsi integrativi per accedere all'Università

## FATME e docenti contro la condanna di Tolin

### Altre due significative prese di posizione si sono avute, contro la grave sentenza della IV sezione del Tribunale di Roma

Altre due significative prese di posizione si sono avute, contro la grave sentenza della IV sezione del Tribunale di Roma. La prima è stata espressa dai docenti dell'Università, che hanno chiesto la revoca della sentenza. La seconda è stata espressa dai magistrati, che hanno chiesto la revoca della sentenza.

Pistoia

## Risposta unitaria al soprasso della Procura

Dal nostro inviato

La risposta unitaria al soprasso della Procura di Pistoia è stata data dai lavoratori della fabbrica. I lavoratori hanno organizzato una manifestazione di protesta, durante la quale hanno chiesto la revoca della sentenza. La manifestazione è stata molto partecipata e ha attirato l'attenzione dei media.

# Lettere all'Unità

### La polemica politica: metodo e preoccupazioni

Caro direttore, la polemica politica è un metodo e una preoccupazione. Il metodo è quello di affrontare i problemi con franchezza e onestà. La preoccupazione è quella di evitare che la polemica diventi un gioco di potere. È importante che la polemica sia costruttiva e che porti a soluzioni concrete.

### Uno sportivo della RDT che non ha potuto venire a Napoli

Caro direttore, uno sportivo della RDT non ha potuto venire a Napoli per partecipare a una manifestazione sportiva. La mancanza di visibilità internazionale della RDT è un problema che deve essere risolto.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.

### Un professore in mezzo agli operai e ai pastori sardi

Un professore si è recato in Sardegna per incontrare gli operai e i pastori. Il suo obiettivo è quello di ascoltare le loro preoccupazioni e di contribuire a risolvere i loro problemi.

### Dalla valle del Belice dura protesta a Saragat

## «Il governo Rumor fuori legge verso i terremotati siciliani»

### Una lettera con migliaia di firme al Quirinale - Sciopero generale nei comuni colpiti - Manifestazioni e cortei - Oggi grande raduno a Santa Ninfa

Una lettera con migliaia di firme al Quirinale. Sciopero generale nei comuni colpiti. Manifestazioni e cortei. Oggi grande raduno a Santa Ninfa. I terremotati siciliani chiedono che il governo Rumor sia considerato fuori legge.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.

### Studenti inglesi all'ambasciata italiana contro la condanna di «Potere operaio»

Londra

Studenti inglesi all'ambasciata italiana contro la condanna di «Potere operaio». I studenti hanno organizzato una manifestazione di protesta, durante la quale hanno chiesto la revoca della sentenza.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.

### Il Fronte e Papandreu: «L'Italia agisca contro i colonnelli»

Il Fronte e Papandreu chiedono all'Italia di agire contro i colonnelli greci. La loro posizione è che l'Italia deve prendere una posizione chiara e ferma a favore della democrazia e contro la dittatura.



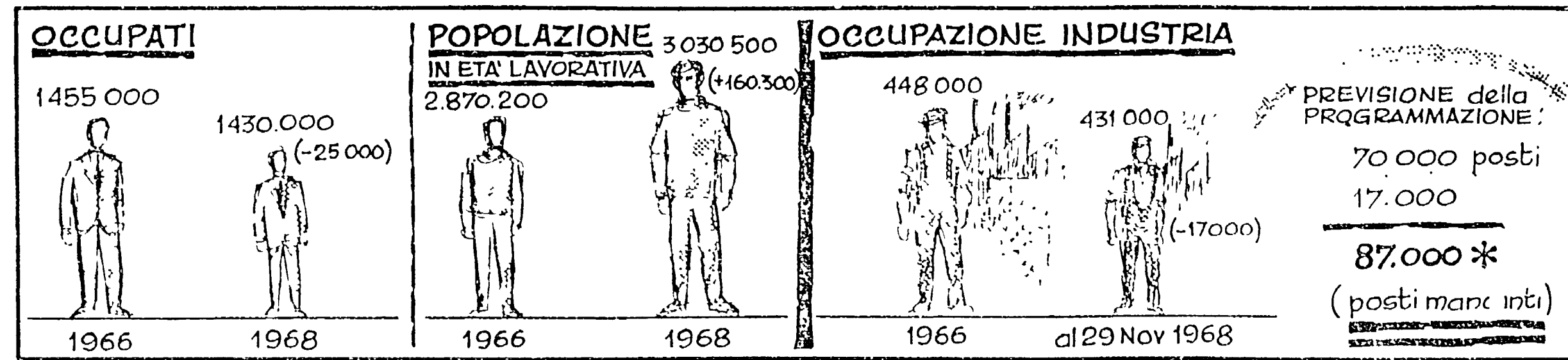








# CRPE: come ha inciso nell'economia del Lazio?



## Il «piano» nel cassetto

Roma continua a fare la parte del leone — Saltata ogni previsione — La grandola dei presidenti del CRPE — Ora è subentrato Santini, ex sindaco della capitale — Cosa avviene nell'occupazione e negli insediamenti urbani — La politica clientelare ed elettorale condita dalla Democrazia cristiana non si può conciliare con un ordinato sviluppo economico di tutta la regione

Non c'è programma economico per il Lazio. Appena sbucato il conto della economia di un anno dalla presidenza di Santini, ex sindaco della capitale, è saltata l'idea di un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il fatto che il piano economico per il Lazio non sia mai stato approvato è un dato di fatto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

La politica clientelare ed elettorale condita dalla Democrazia cristiana non si può conciliare con un ordinato sviluppo economico di tutta la regione. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il fatto che il piano economico per il Lazio non sia mai stato approvato è un dato di fatto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

La politica clientelare ed elettorale condita dalla Democrazia cristiana non si può conciliare con un ordinato sviluppo economico di tutta la regione. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il fatto che il piano economico per il Lazio non sia mai stato approvato è un dato di fatto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

La politica clientelare ed elettorale condita dalla Democrazia cristiana non si può conciliare con un ordinato sviluppo economico di tutta la regione. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il fatto che il piano economico per il Lazio non sia mai stato approvato è un dato di fatto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

La politica clientelare ed elettorale condita dalla Democrazia cristiana non si può conciliare con un ordinato sviluppo economico di tutta la regione. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il fatto che il piano economico per il Lazio non sia mai stato approvato è un dato di fatto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

## Il personale è in lotta da sette mesi

# Da maggio allo Zoo con l'orario ridotto

Una serie di rivendicazioni che il Campidoglio non ha mai voluto accogliere - Un lavoro estremamente qualificato - Cosa dicono i guardiani - Trecento milioni spesi per il ponte degli elefanti



Domenechi allo Zoo sono 144. Dieci per ogni animale. Per i vari animali in via di ultimazione ad essere acquistati, il direttore del Zoo, Francesco Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

## Successo dello sciopero all'Alitalia

# Bloccata la Pantanella

Giovedì il comitato esecutivo della Camera del Lavoro

Il comitato esecutivo della Camera del Lavoro ha deciso di bloccare la Pantanella. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

Il comitato esecutivo della Camera del Lavoro ha deciso di bloccare la Pantanella. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

## Tenta la fuga dal Policlinico

Enrico Lambroschini tenta la fuga dal Policlinico. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

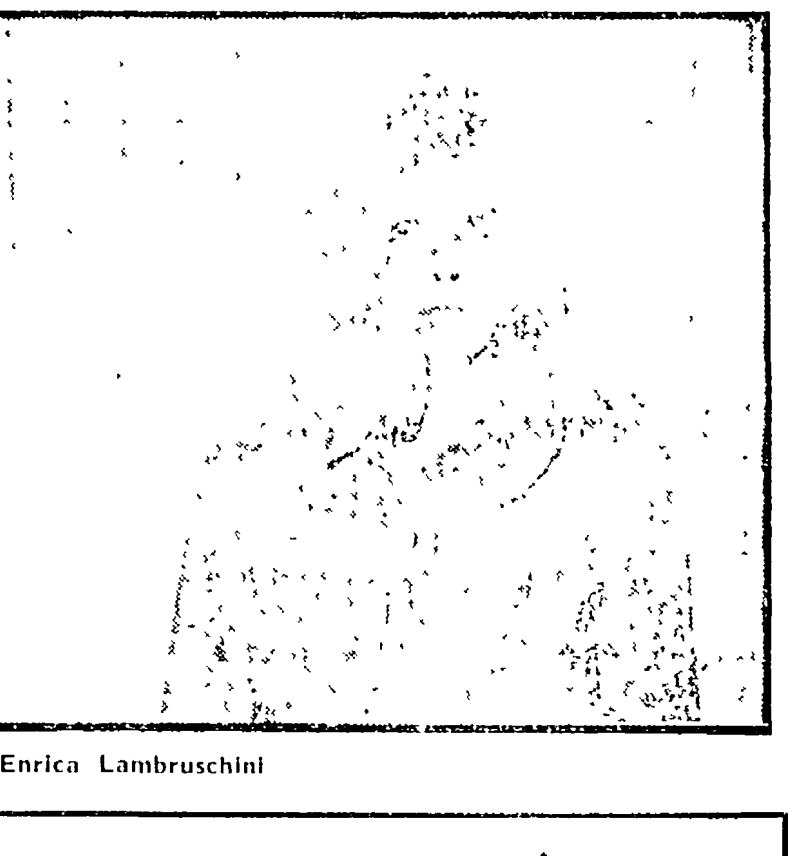
Enrico Lambroschini tenta la fuga dal Policlinico. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.

## Trasferita al carcere femminile

# Diventa donna a Regina Coeli

All'anagrafe risulta però sempre uomo - Visita medica per accertare la verità - «Ho subito un'operazione e sono una ragazza autentica» - Scambiata per un «travestito»

Tutto crediamo che fosse un uomo come lo era in tutti i documenti. Per la verità, l'operazione è stata fatta da un chirurgo che non ha mai visto il soggetto. Il presidente del CRPE, Enrico Lambroschini, ha detto che non c'è un piano economico per il Lazio.



Enrica Lambroschini

Dal 4 al 21 dicembre 1969 a Roma-Eur Palazzo del Congressi

idee e regali per voi da 22 Nazioni a "Natale Oggi"

La decima edizione della Mostra Mercato Internazionale vi offre quest'anno: lotterie, spettacoli, cartoni animati, giardino d'infanzia, mini-scaffi Shell, mini-piste Coca-Cola Policar, snack bar. □ Televisioni Voxson consentiranno di seguire all'interno della Mostra tutti gli spettacoli televisivi

ORARIO: feriali 15-23.30 sabato e festivi 10-23.30

VISITATE I PRESEPI DI TUTTO IL MONDO

**Giocattoli della MAS**  
sono i più belli di Roma ed i più convenienti!  
ARRATE COME PER CONTA

**MAS** macazzini  
allo Statuto  
VIA DELLO STATUTO 11 - ROMA













Movimento operaio

L'Internazionale comunista tra il 1921 e il 1935 in un saggio di Milos Hajek

La politica del fronte unico

Dalle prime emancipazioni alla vigilia del terzo congresso — La polemica tra Lenin, i dirigenti bolscevichi di allora e le sinistre dei più giovani partiti comunisti, quello tedesco e quello italiano in particolare, fino al congresso del Comintern del '35

Sebbene proprio quest'anno sia caduto il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Internazionale comunista...

movimento operaio tedesco e l'avvento di Hitler al potere in Germania...

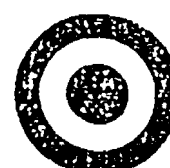
genza valida tanto per lo storico quanto per il politico, è presupposto...

Milos Hajek è uno storico già noto anche fuori del suo paese. Alcuni suoi lavori parziali sono stati pubblicati in rivista italiana...

gli archivi dell'Internazionale comunista — e cioè di quelli che gli studiosi che si sono avvicinati a questi temi...

Direi che quell'impegno è una caratteristica essenziale dell'esperienza bolscevica...

Giuseppe Boffa



Riviste

Un fascicolo di «Abitare» con cento pagine dedicate ai bambini e al gioco

Natale col cannone

Ci è stato possibile fare un rapido test in alcune prime edizioni di «Abitare»...

Lucio Del Cornò



Franz Radziwill - Autoritratto con berretto rosso, 1929

La Germania deserta di Franz Radziwill

La presentazione a Roma di un gruppo di opere dipinte tra il 1922 e il 1967 dal pittore Franz Radziwill, in una tipica maniera realista visionaria...



Franz Radziwill - Domenica al villaggio, 1928

Presentando con un saggio giustamente entusiastico i quadri di Franz Radziwill...

Ma una ipotesi, oltre i quadri che Radziwill riprese a dipingere dopo la disfatta...

Mostre

ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE

31 Gennaio - 8 Febbraio 1970



4 SALONE DELLE ATTREZZATURE ALBERGHIERE TURISTICHE E DI PUBBLICO ESERCIZIO PER IL MEZZOGIORNO E L'OLTREMARE

La rassegna più aggiornata per il mercato turistico del Centro Sud, in deciso sviluppo



SIVEL

2° SALONE INTERNAZIONALE DEI VINI E DEI LIQUORI

Organizzato in collaborazione con L. A. N. A. R. C. (Libera Associazione Napoletana Agenti e Rappresentanti di Commercio)

la prima ed unica specializzata per la valorizzazione del settore vinicolo: concreto incentivo all'exportazione



1° SALONE INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI PER ALBERGHI, RISTORANTI, BAR E CONVIVENZE

Nuove formule e tecnologiche per nuovi modi di convivere

SALONI SPECIALIZZATI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO E DELL'OLTREMARE

SEGRETARIA GENERALE — 80125 — NAPOLI Piazza Tecchio, 51-A — Telef. 614.922 - PBX 616.842

DELEGAZIONE UFFICIALE — 20122 — MILANO Viale Beatrice d'Este, 4 — Telefono 84.85.739

Notizie

Il 23 dicembre verrà inaugurata la mostra di Pittura italiana tra il Novecento e i giovani...

Dario Micacchi















### Gli arbitri di oggi (ore 14,30)

SERIE A: A. Cagliari-Bologna: Lo Bello; Fiorentina-Inter: Piacco; L.R. Vicenza-Roma: Mascali; Lazio-Napoli: Gonella; Milan-Juventus: Sbardella; Palermo-Sampdoria: Carminati; Torino-Brescia: Fraccon; H. Verona-Bari: Vacchini.  
SERIE B: A. Alalana-Varese: Monti;

Catania-Foggia: Motta; Catanzaro-Monza: Michelotti; Como-Piacenza: Possagno; Genova-Arezzo (a. Lucca): Pironi; Livorno-Torino: Trinchera; Palermo-Cesena: Lazzaroni; Modena-Taranto: Trono; Perugia-Pisa: Porcelli; Reggina-Reggina: Toselli.

### Napoli e Juve contro la tradizione

● La Juve non riesce a superare il Milan a San Siro da ben dieci anni. Negli ultimi nove campionati ha ottenuto sei sconfitte e tre pareggi.  
● Il Napoli, in serie A, non batte la Lazio

a Roma dal campionato 1953-54. Allora gli azzurri si imposero per 4-0. Bilancio del Napoli: 6 vittorie, 14 sconfitte, 8 pareggi.  
● La Sampdoria ha vinto soltanto due volte a Palermo: nel '49-50 in serie A (3-2) e nel '66-67 in serie B (1-0).

### Il Brescia mai ha vinto a Torino

● Il Brescia non ha mai vinto a Torino contro i granata e da almeno 24 anni non segna un gol. In 10 incontri, i bresciani hanno realizzato soltanto un pareggio.  
● La Roma non perde da cinque anni sul

campo del Vicenza. L'anno scorso i giallorossi si imposero per due reti a una.  
● Verona-Bari è assolutamente inedita per la serie A. In serie B il Bari ha ottenuto tre pareggi nei tre più recenti incontri.

## La Lazio (contro il Napoli all'Olimpico) decimata dall'influenza

# SI GIOCA PER IL... CAGLIARI

## A FIRENZE E SAN SIRO?

La Lazio fatica a mettere in piedi una squadra valida - Nella Fiorentina (in casa con l'Inter) assente anche Maraschi oltre a Rogora, Merlo e Amarildo? - La Roma a Vicenza - Il Milan riceve la Juve

Anche il calcio è stato investito dall'ondata di influenza che ha costretto a letto mezza Italia: da un po' tutte le città giungono in continuazione «flash» sulle condizioni dei giocatori colpiti dalla febbre. Le notizie si accavallano e si rincorrono di ora in ora, per cui è difficile fare il punto esatto della situazione.

Possiamo solo accennare che le squadre più menomate sembrano la Lazio (con sette giocatori influenzati) e la Fiorentina che in verità ha un solo giocatore colpito da influenza (Maraschi), ma che era già priva di Rogora per influenza e di Amarildo e Merlo per squilibrio. Come si vede, il campo di calcio contro l'Inter, già difficile per se stesso, diventa in questa

situazione quasi disperato: più di un pareggio costa a volte non doversi abbassare. Piacquisce anche la Juve a San Siro con il Milan la giornata sarebbe quanto mai propizia al Cagliari che si oppone al Lazio. Ma la possibilità di aumentare nuovamente il suo vantaggio (Appini) che nel cartellone svedese anche Lazio-Napoli e Vicenza-Roma, insomma «spuntamenti» di questo genere, non è un risultato positivo.

### Calcio femminile

## Roma-Genova per il titolo

Pomeriggio di fuoco quello di domenica 7 dicembre (ore 14,30), sul cui terreno le squadre di calcio femminile si scontrano: Roma e Genova, si incontreranno nello spregiato stadio per il campionato del secondo titolo (1969).

La partita è aperta ad ogni risultato, giacché «sono» di fronte le migliori equipaggi del campionato «versione» Viareggio.

Le «lupacchiette» capitoline hanno affermato che si vendicheranno strappando alla squadra ligure quello scudetto che, l'anno scorso, fu appannaggio delle genovesi vincitrici sulla Fiorentina e compagne per 1-0. La stessa «capitana» giallorossa ha detto: «Conqueristeremo questo scudetto precedendo, così, di un anno la conquista del medesimo da parte della «Spia» di Heleno Herrera. Ne sono sicura, lo seravo pure».

Giusto, «prima le donne» a prescrivere il codice d'onore. Anche le calciatrici genovesi nutrono molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

Le formazioni, ovviamente, sono «top secret». Mignone, allenatore del Genova, e Taniola, trainer delle romane, non vogliono scoprire anzitempo le loro battentiere.

A nostro avviso, comunque, la migliore formazione che Taniola possa schierare per battere le campionesse uscite di portare a Roma lo scudetto, sembra la seguente: Federni in porta; Amerio; Di Angelo sulle ali avversarie; Casaroli; anche le calciatrici genovesi: Nutrono; molta fiducia in un risultato a loro favorevole ed hanno ragione di fidarsi. Il successo di Pisa dell'anno scorso e i rifarsi sulle romane che, in questo torneo, negli scontri diretti, hanno conquistato tre punti su quattro.

### Un «pugno romanzato» la speranza di Patrino



● Bogs e Patrino

Oggi il campionato dei «medi» a Copenaghen

## Il pronostico è tutto per l'«europeo» Bogs

Nostro servizio COPENHAGHEN, 6

Il campione europeo dei «medi» Tom Bogs difenderà domani la sua corona all'assalto dell'italiano Luigi Patrino. I più vedono nell'incontro una facile «passettata» per il campione d'Europa, una «passettata» che dovrebbe permettergli di aggiungere un nuovo titolo alla sua pretesa di una partita «mondiale» con Nino Benvenuti. Bogs, che mette il titolo in palio per la prima volta da quando lo strappò in settembre a Carlos Duran, è però di diverso avviso: il campione svedese che il suo compagno Patrino non sarà lei più attento. «Ho effetti», dice, «e rischio non però contro un guardia sinistra aggressivo come Patrino». Ma è molto probabile che le dichiarazioni di Bogs siano più frutto di comprensibili esitazioni pubblicitarie piuttosto che di una vera e propria ostinazione. Anche la guardia destra dell'italiano può rappresentare davvero un handicap per il danese. Tutto ciò ha consentito al veterano danese di superare ostacoli di prima difficoltà come il tedesco Lutzar Stenzel e gli italiani Del Papa e Duran. Imbattuto in 29 incontri sostenuti da professionista, la settimana scorsa Bogs ha avuto l'onore di vedersi assegnare dalla WBA la seconda piazza dopo Benvenuti nella classifica mondiale della categoria.

Non abbia lasciato qualche scarto sui suoi riflessi, cosa peraltro che sembra escludere considerato che in questi ultimi giorni di intenso allenamento, Bogs è apparso in splendida forma. Godevsi sera, il danese ha speso la preparazione impegnando da più di un mese successivi sparring partners in 20 veloci rounds. Ha molto impressionato gli esperti, sia la sua condotta d'azione sia il suo gioco di gambe, veloce e continuo. E non è tutto, il danese ha rivelato anche una certa dimastichezza nell'affrontare la guardia sinistra con i quali non dovrebbe trovarsi affatto in eccessiva difficoltà — come invece vorrebbe far credere — visto che lo ha già scollato nei pochi ultimi due anni. In particolare per l'incontro di domani. La partita, l'arbitro curato quello che ama definire il suo «trucco» speciale: muoversi verso sinistra intorno al ring, quasi cambiare improvvisamente direzione e nello stesso momento colpire di sinistro.

### L'italiano definito un forte incassatore

Patrino da parte sua, all'arrivo a Copenaghen, ha detto «compiacimento». Non sarà venuto se non credesse di avere la possibilità di vincere. L'impressione generale, però, è che lo svedese si affidi molto alla speranza che sul ring possa accadere qualcosa di imprevisto. Sulla carta infatti, egli appare «chiuso» dalla superiorità tecnica del rivale, tanto da chiedersi se è stata giusta la sua scelta, se cioè non si è deciso di farsi conoscere più presto di quanto era previsto. E se ciò sarà confermato dai match è chiaro che ci saranno precisi responsabili di ciò che ha detto nulla osta.

Bogs ha ammesso di essere nervoso, «il ruolo di favorito non mi è affatto affatto». Ho visto Patrino in un incontro e so quanto sia pericoloso. Esperti danesi e italiani concordano nel definire Patrino un formidabile incassatore, disposto ad affrontare una severa punizione per tentare il colpo basso «a caccia del pugno fortunato», ha detto in tono divertito ma anche preoccupato Bogs. In effetti, il danese ha un grosso difetto che è quello di non curare a volte la guardia esponendosi così ai colpi a sorpresa nei quali Patrino è specialista.

Per l'incontro di domani, l'attesa in Danimarca è viva come sempre accesa quando è di scena l'idolo del pubblico sportivo locale, Nils-Enrico Vejby Risskov, ci sarà il tutto esaurito con 4000 spettatori.

### A Milano il Pr. Modena A Roma il Pr. Appennini

Una fine settimana particolarmente densa di avvenimenti si presenta agli appassionati ippici con le numerose riunioni in programma nelle giornate di oggi e domani.

L'ippodromo milanese di Trotto è ancora una volta al vertice per l'importanza di questi avvenimenti che presenta. Oggi è in programma il premio Modena sul miglio, la prova di maggiore prestigio riservato agli italiani e per l'importanza di questi avvenimenti che presenta. Oggi è in programma il premio Modena sul miglio, la prova di maggiore prestigio riservato agli italiani e per l'importanza di questi avvenimenti che presenta. Oggi è in programma il premio Modena sul miglio, la prova di maggiore prestigio riservato agli italiani e per l'importanza di questi avvenimenti che presenta.

### Duri «tests» per Foggia e Varese

Questa è un'ultima settimana decisiva per Foggia e Varese, le due squadre che, distanziate da un solo punto, capogitolo della classifica, si contendono lo scudetto di campionato. Il Foggia, in testa, ha un vantaggio di un punto su Varese, ma il campionato non è ancora concluso.

### Coppa Re di Svezia in finale Svezia e Cecoslovacchia

La Cecoslovacchia e la Svezia si sono qualificate per la finale della Coppa Re di Svezia. La Cecoslovacchia si è qualificata battendo in semifinale l'Inghilterra per 2 a 1. Nel doppio singolare Zednik (Cec.) ha battuto Stibell (G.B.) per 6-2, 3-6, 2-13 e Cox (G.B.) ha sconfitto Kikak (Cec.) 6-4, 6-3, 7-6 contro il doppio è stato poi vinto dai cecoslovacchi Kikak-Zednik su Cox-Furtis per 6-2, 14-12, 6-8, 4-6, 6-3.

### CONFEZIONI HUBERT di EMPOLI - Telef. 73.084

Amplio assortimento di: ● ARIKOLI DI PELLICCERIA ● CONFEZIONE DI CAPI IN RENNA, ANTILOPE E SHILLINGER

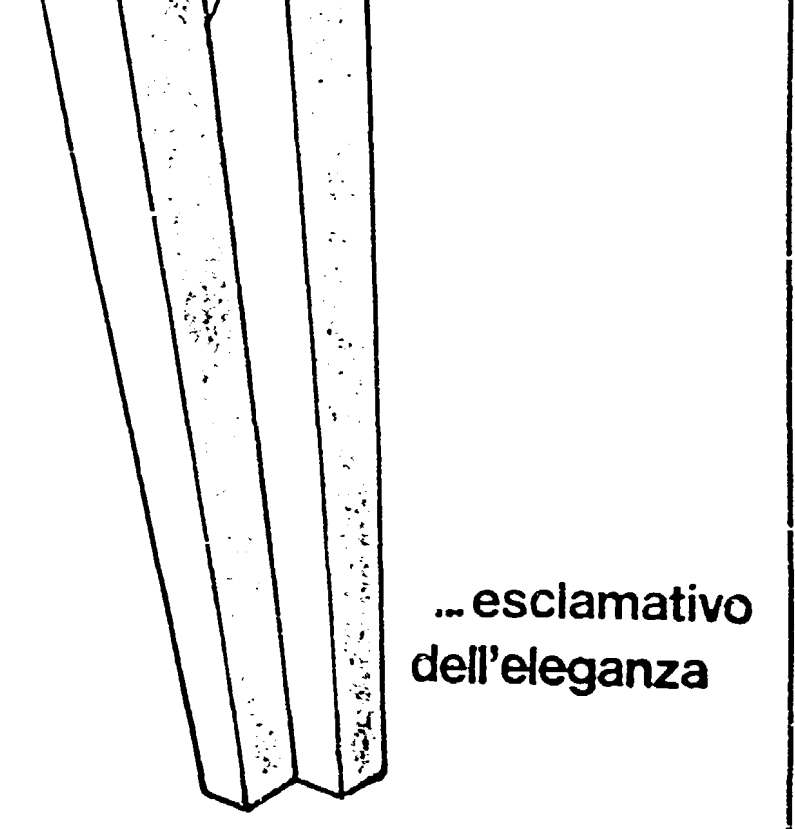
### RADIO SPIA

Microtransmissione L. 12.500 Emittente telefonico centralizzato L. 25.000 Emittente telefonico (capsula) L. 35.000 Ascoltate, registrate e distanziate con radio MF, ogni conversazione, anche telefonica. GARANZIA CONTRASSEGNO IMMEDIATO

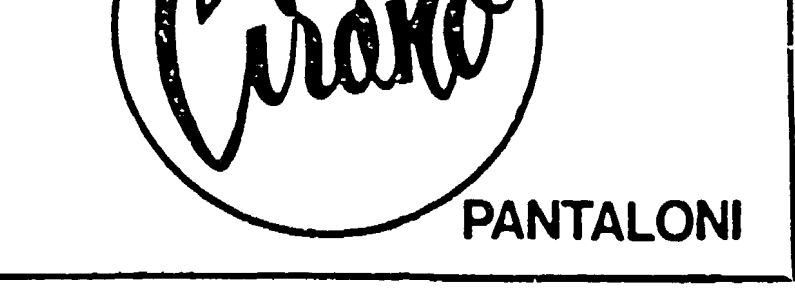
### PRONUNCIA OTTO ENEO orasiv

LA RIFINITURA DELLA DENTIERA

### LEGGETE noi donne



### ...esclamativo dell'eleganza



### Weiland europeo dei pesi massimi

Il tedesco della RFT Peter Weiland ha conquistato il titolo europeo dei pesi massimi battendo per K.O. il francese Bernard Thebaud al primo round. Weiland, colpito quindi nel tronco lacerato, vacillò due mesi fa dall'incedere contro Thebaud, colpito duramente, e rimase sul tappeto vari minuti dopo che il francese si era accovacciato. Weiland si rialzò, aveva sconfitto il conteggiato.

### Il C.F. della Federcalcio

La partita è aperta ad ogni risultato, giacché «sono» di fronte le migliori equipaggi del campionato «versione» Viareggio.

### Coppa dei Campioni: la finale si farà a Milano

Si è svolta ieri a Roma la riunione del consiglio federale della FIGC.

### In gennaio il danese affronterà Rodriguez

In gennaio, Bogs affronterà Miguel Rodriguez, il pugile cubano messo K.O. a Roma da Benvenuti all'undicesimo round di un drammatico combattimento, e successivamente sosterà l'urto dello sfidante ufficiale al titolo europeo, l'inglese Les Mac Ateer, già battuto all'inizio dell'anno in un incontro senza titolo in palio. Vincendo entrambi gli incontri, Bogs avrebbe, secondo gli esperti, via libera per tentare l'attacco alla corona di Benvenuti.

### Ridotta la squalifica al campo del Genoa

MILANO, 6. La commissione disciplinare della Lega Nazionale calcio professionistica ha ridotto a 90 giorni la squalifica inflitta al Genoa per aver squalificato la partita del 16 novembre, confermata, il risultato ottenuto in campo, e cioè Genova-Cesena 2-0 ed ha ridotto a tre le quattro giornate di squalifica del campo. La commissione ha invece respinto l'opposizione del Verona contro la squalifica per una giornata del giocatore Ripari.



Settimana nel mondo

Europa e Vietnam

Settimana di incontri internazionali, attorno a due grandi temi: l'Europa, il Vietnam.

si incontrano, poco dopo, a Bruxelles, insieme con l'americano Rogers e gli altri alleati, per l'annuale riunione atlantica.

dente appare il loro sforzo di eludere i nodi politici della sicurezza europea, indicati da Mosca, di condizionare e frenare la discussione, di ancorarla al vecchio immobilismo dell'alleanza.

Ennio Polito

A poche ore dalla conclusione del Consiglio atlantico

Clamoroso attacco di Rogers alla conferenza e a Brandt

Il segretario di Stato americano afferma che la realizzazione della proposta sovietica «ratificherebbe la divisione dell'Europa» — Il documento della NATO

BRUXELLES, 6. Colpo di scena nella vicenda atlantica. Conclusa la sessione del Consiglio — con una dichiarazione che, pur tra molte remore e condizioni, contiene una carta «apertura» verso la proposta sovietica per una conferenza sulla sicurezza europea — e partiti i ministri, è stata pubblicata «sotto a Bruxelles» una dichiarazione del segretario di Stato americano, Rogers, che spara a zero sull'idea stessa della conferenza ed estende i suoi attacchi, indirettamente alla politica di Brandt.

Rogers afferma tra l'altro che la proposta sovietica mira a «ratificare la dottrina Breznev» e l'attuale divisione dell'Europa e che la sua realizzazione «pegiorerebbe, anziché migliorare le relazioni tra est e ovest».

Ed ecco, in sintesi, i punti fondamentali della dichiarazione diffusa ieri sera dal Consiglio atlantico, in aggiunta al comunicato pubblicato in precedenza.

punto di partenza per fruttuosi negoziati e, in Forest in altri settori.

«Un regolamento di pace giusta e durevole del problema tedesco — è detto nella dichiarazione — deve essere basato sulla libera decisione del popolo tedesco e sugli interessi della sicurezza europea. I ministri sono persuasi che, in attesa di tale regolamento, le proposte della RFT su un modo vivibile tra le due parti della Germania e per uno scambio bilaterale di dichiarazioni di rinuncia alla forza e alla minaccia della forza faciliteranno sostanzialmente, se riceveranno una

risposta positiva, la cooperazione tra est e ovest in altri settori.

«I ministri attribuiscono un grande peso alle risposte che saranno date a tali proposte per quanto riguarda il loro apprezzamento delle probabilità di negoziati sull'Europa. Prospettive generali di negoziati — I ministri affermano che le questioni indicate potrebbero prestarsi a negoziati con l'URSS e gli altri paesi dell'Est. Essi intensificheranno i contatti bilaterali «esplorativi» ed esprimono il loro appoggio alle iniziative bilaterali prese dal governo federale tedesco nei riguardi dell'Unione Sovietica e degli altri paesi dell'Europa dell'Est. Essi hanno espresso la speranza che i contatti attuali si svilupperanno in modo da permettere a tutti i paesi interessati di partecipare alle discussioni e ai negoziati sulla sicurezza».

«Maggiormente sulla conferenza — gli atlantici — restano attenti a qualsiasi segno che l'URSS e gli altri paesi dell'Europa orientale potrebbero dare relativamente ad una favorevole disposizione alla discussione di misure che permettano di ridurre la tensione e di favorire la cooperazione in Europa e di avviare azioni costruttive in tale senso. Essi hanno notato a tale riguardo i riferimenti fatti da questi paesi alla possibilità di tenere prossimamente una conferenza sulla sicurezza europea». Progressi nei contatti bilaterali e multilaterali «controbilancerebbero» i membri nordamericani di qualsiasi conferenza, fosse riunita per discutere e negoziare i problemi importanti della cooperazione e della sicurezza in Europa e alla quale parteciperebbero, beninteso, i membri nordamericani dell'alleanza.

I ministri affermano di «prevedere tutte le possibilità costruttive, ivi compresa quella di una conferenza generale o di una serie di conferenze», ma di voler «fare in modo che questa o queste conferenze non servano a consacrare la divisione attuale dell'Europa».

DALLA 1ª

Il giudizio sovietico su Bruxelles

Dalla nostra redazione

MOSCA, 6. A ventiquattro ore dalla conclusione del «vertice» dei paesi socialisti europei, il dibattito del consiglio della NATO a Bruxelles, è venuto a dimostrare che l'idea di chiedere un atto politico concertato la lunga fase della guerra fredda e della divisione in blocchi del mondo continentale ha ricevuto e riceve appoggi sempre più ampi fra l'opinione pubblica e politica di questi paesi.

Gli stessi dirigenti della NATO nota a questo proposito la TASS in una corrispondenza da Bruxelles, non hanno potuto eludere l'esame di questi problemi. La TASS ricorda anche che una discussione tra gli atlantici si manifesta posizioni assai diverse attorno a questo problema. Tra i discorsi che hanno rispecchiato una certa lucidità nell'analisi della situazione vengono segnalati in particolare quelli del francese Maurice Schumann, del danese Hartling e del canadese Sharp, che ha annunciato, com'è noto, il ritiro di cinquemila uomini dalla Germania occidentale.

Il peso del gruppo più avanzato ha però impedito, con gli interventi soprattutto dell'americano Rogers e dell'inglese Stewart, che il Consiglio assumesse nelle conclusioni un atteggiamento positivo. Così, ad esempio, si rievca in un'altra corrispondenza della TASS da Bruxelles, l'idea della conferenza paneuropea non viene respinta nella dichiarazione finale, ma nessuna proposta viene formulata per portare avanti la iniziativa. Per contro, le conclusioni pratiche e più concrete del Consiglio della NATO (aumento del potenziale militare, soprattutto nell'Europa centrale, rinuncia a ridurre le spese militari, documento sulla «strategia nucleare», ecc.) sono tutti neutrali, cioè si muovono su una linea e su una ipotesi che non è sicuramente quella della riduzione della tensione in Europa. Le divisioni fra gli alleati si fanno però sempre più sentite, notano ancora i giornalisti sovietici che hanno seguito la sessione di Bruxelles, e in questa situazione è tutto dipende dal progresso delle trattative e delle conversazioni bilaterali e multilaterali.

Al tema della sicurezza europea dedica oggi l'«Liberale» la «Pravda» un'affermazione che il «vertice» di Mosca è stato pieno di tutta «era manifesta» la collaborazione politica fra i paesi fratelli e del coordinamento della loro attività sulla scena internazionale.

Franco Fabiani Adriano Guerra

Dopo lunghe e segrete trattative

Scambio di prigionieri fra Tel Aviv e Il Cairo

Conferenza stampa del portavoce del governo della RAU sulla crisi — Nuova incursione israeliana in territorio giordano

TEL AVIV, 6. Dopo lunghe e segrete trattative gli israeliani hanno scambiato oggi 50 prigionieri di guerra egiziani con due piloti israeliani.

Una ragazza araba è stata uccisa e altri due civili sono rimasti feriti questa mattina in un'incursione di aerei militari israeliani contro un villaggio nell'alta valle del Giordano. Lo ha annunciato un portavoce militare ad Amman.

quindi il Cairo non può essere ritenuto responsabile delle eventuali conseguenze che ne deriveranno.



AMMAN, 6. Una ragazza araba è stata uccisa e altri due civili sono rimasti feriti questa mattina in un'incursione di aerei militari israeliani contro un villaggio nell'alta valle del Giordano. Lo ha annunciato un portavoce militare ad Amman.

quindi il Cairo non può essere ritenuto responsabile delle eventuali conseguenze che ne deriveranno.

A conclusione di una visita della DGB nell'URSS

Conferenza sindacale europea proposta da Mosca e Bonn

L'idea scaturita nel corso di lunghi colloqui fra i due presidenti Vetter e Scieliepin - Polemico messaggio di Nixon al governo tedesco-occidentale

BERLINO, 6. Par con le riunioni di volume esaminate e rielaborate i delegati del governo di Bonn giungono positivamente al comunicato conclusivo del vertice moscovita dei paesi del Patto di Varsavia.

Il ministro degli esteri Scheel in una dichiarazione del suo ministero sottolinea oggi l'impressione che gli Stati del Patto di Varsavia sono d'accordo per «entrare in una fase di trattative fattive senza altre pregiudiziali o pretese per giungere a un regolamento dei rapporti in Europa».

In ogni caso la stampa tedesca occidentale rileva stamane che l'ambasciatore della RFT a Mosca, Albert, richiamato nei giorni scorsi a Bonn per consultazioni, è tornato in sede con l'incarico di «portare avanti l'incarico del suo governo. Ci si attende anche, come rilevava ieri mattina Die Welt, che l'ambasciatore sovietico Zorapkin, anch'egli rientrato in sede dopo consultazioni a Mosca, possa avere avuto contatti di lavoro con il cancelliere Brandt.

«I due delegazioni», precisano — dice un comunicato ufficiale — che una conferenza sindacale europea che sia ben preparata e ai lavori della quale potrebbero partecipare le centrali sindacali, indipendentemente dalle loro tendenze e dalla loro appartenenza alle più diverse organizzazioni internazionali, costituirebbe un apporto sostanziale al consolidamento della pace in Europa».

«Temi di discussione — I ministri ritengono che «in un'area di negoziato, dovrebbe essere possibile, discutendo di argomenti precisi e ben delimitati, ridurre gradualmente le tensioni. La discussione sulle questioni fondamentali ne risulterebbe facilitata».

«Un regolamento di pace giusta e durevole del problema tedesco — è detto nella dichiarazione — deve essere basato sulla libera decisione del popolo tedesco e sugli interessi della sicurezza europea. I ministri sono persuasi che, in attesa di tale regolamento, le proposte della RFT su un modo vivibile tra le due parti della Germania e per uno scambio bilaterale di dichiarazioni di rinuncia alla forza e alla minaccia della forza faciliteranno sostanzialmente, se riceveranno una

risposta positiva, la cooperazione tra est e ovest in altri settori.

«I ministri attribuiscono un grande peso alle risposte che saranno date a tali proposte per quanto riguarda il loro apprezzamento delle probabilità di negoziati sull'Europa. Prospettive generali di negoziati — I ministri affermano che le questioni indicate potrebbero prestarsi a negoziati con l'URSS e gli altri paesi dell'Est. Essi intensificheranno i contatti bilaterali «esplorativi» ed esprimono il loro appoggio alle iniziative bilaterali prese dal governo federale tedesco nei riguardi dell'Unione Sovietica e degli altri paesi dell'Europa dell'Est. Essi hanno espresso la speranza che i contatti attuali si svilupperanno in modo da permettere a tutti i paesi interessati di partecipare alle discussioni e ai negoziati sulla sicurezza».

Oro Pilla non ha segreti bevetelo attentamente vi dirà subito perché è un brandy a parte

